

Tab. 11a - Iscritti Femmine al Collocamento Obbligatorio. Dati campione al 31.12.2000.

PROVINCIA	Invalidi civili	Invalidi del lavoro	Sordomuti e non vedenti	Invalidi di guerra e civili di guerra	Orfani e soggetti equiparati	Totale
L'AQUILA	1624	6	4	0	0	1634
CHIETI	//////	//////	//////	//////	//////	//////
PESCARA	1285	3	28	0	0	1316
TERAMO						1606
<b>ABRUZZO</b>	2909	9	32	0	0	4556

Fonte: C.P.I. - Elaborazione O.I.S. - Abruzzo Lavoro.

Tab. 12 - Iscritti al Collocamento Obbligatorio per sesso provincia. Dati campione al 31.12.2000

SESSO	L'AQUILA	CHIETI	PESCARA	TERAMO	ABRUZZO
MASCHI	998	//////	959	1144	3101
FEMMINE	1411	//////	1114	1433	3958
<b>TOTALE</b>	2409	0	2073	2577	7059

Fonte: C.P.I. - Elaborazione O.I.S. - Abruzzo Lavoro.

Tab. 12a - Iscritti al Collocamento Obbligatorio per sesso provincia. Dati campione al 31.12.2001

SESSO	L'AQUILA	CHIETI	PESCARA	TERAMO	ABRUZZO
MASCHI	1244	//////	1143	1879	4266
FEMMINE	1634	//////	1316	1606	4556
<b>TOTALE</b>	2878	0	2459	3485	8822

Fonte: C.P.I. - Elaborazione O.I.S. - Abruzzo Lavoro

Tab. 13 - Variazioni Assolute, per sesso e provincia. Dati campione di flusso 2001 - 2000.

SESSO	L'AQUILA	CHIETI	PESCARA	TERAMO	ABRUZZO
MASCHI	246	//////	184	735	1165
FEMMINE	223	//////	202	173	598
<b>TOTALE</b>	469	0	386	908	1763

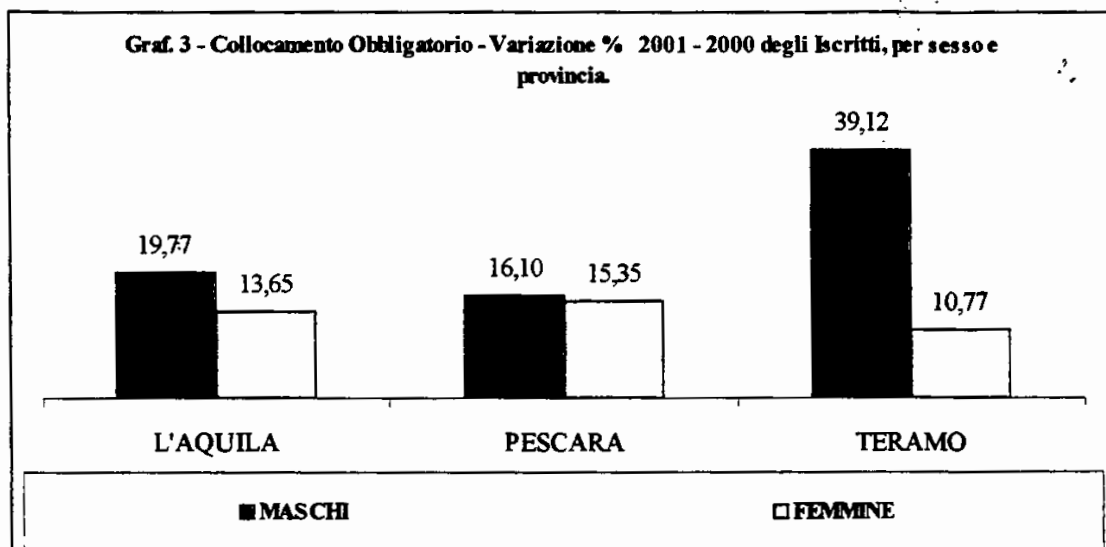
Fonte: C.P.I. - Elaborazione O.I.S. - Abruzzo Lavoro.

Tab. 13a - Variazioni % 2001 - 2000, per sesso e provincia.

SESSO	L'AQUILA	CHIETI	PESCARA	TERAMO	ABRUZZO
MASCHI	19,77	//////	16,10	39,12	27,31
FEMMINE	13,65	//////	15,35	10,77	13,13
<b>TOTALE</b>	16,30	#DIV/0!	15,70	26,05	19,98

Fonte: C.P.I. - Elaborazione O.I.S. - Abruzzo Lavoro.

Il dato campione analizzato al 31.12.01 riscontra che complessivamente le iscrizioni sono state 8.822, di cui le Femmine con 4.556 (51,64%), superano i Maschi che con 4.266 iscrizioni, circoscrivono il 48,36 %.



Fonte: C.P.I. - Elaborazione O.I.S. - Abruzzo Lavoro.

A livello regionale, il confronto fra i due periodi di rilevazione evidenzia un saldo positivo di 1.763 iscrizioni, pari ad un incremento del 19,98 %.

L'analisi per sesso riscontra che le Femmine, tra il 2000 ed il 2001, subiscono una crescita di 1.165 iscrizioni, pari ad un incremento del 27,31%.

Anche se più contenuto i Maschi denotano un aumento di 598 iscritti, pari ad un incremento del 13,13%.

L'esame per province rivela che il contributo maggiore è stato fornito dalla provincia di Teramo che, con un aumento complessivo di 908 iscrizioni, registra un incremento del 26,05 %, dato superiore all'andamento regionale.

In sostanziale sintonia con l'andamento regionale il Collocamento Obbligatorio della provincia dell'Aquila riscontra un movimento di flusso di +469 iscrizioni, pari ad un incremento del 16,30%.



## GIUNTA REGIONALE

17 OTT. 2001

Seduta del \_\_\_\_\_

Deliberazione N. 935

L'anno \_\_\_\_\_

il giorno \_\_\_\_\_

del mese di \_\_\_\_\_

17 OTT. 2001

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente

Sig. \_\_\_\_\_

con l'intervento dei componenti:

On. Dott. GIOVANNI PACE

- |          |                        |           |                           |
|----------|------------------------|-----------|---------------------------|
| 1. _____ | AMICONE                | 6. _____  | DOMENICI                  |
| 2. _____ | BACCHION               | 7. _____  | MILETI                    |
| 3. _____ | DE MATTEIS             | 8. _____  | PALMERIO <b>Assente</b>   |
| 4. _____ | DESIATI <b>Assente</b> | 9. _____  | SCIARRETTA <b>Assente</b> |
| 5. _____ | DI SAVERIO             | 10. _____ | STUARD                    |

Dott. Walter Gariani

Svolge le funzioni di Segretario \_\_\_\_\_

### OGGETTO

**Determinazione dei criteri e modalità relativi al pagamento, alla riscossione ed al versamento delle somme di cui all'art. 5 della L. 12/3/99, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".**

### La Giunta Regionale

**vista**

la L. 12/3/99, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che al comma 7 dell'art.5 attribuisce alle Regioni la determinazione dei criteri e modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, di cui all'art. 14, delle somme derivanti dalle esclusioni, esoneri parziali e contributi esonerativi ;

**visto**

l'art. 2 comma 4 del decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 07/07/2000, n.357, che ribadisce la responsabilità delle Regioni ad emanare direttive nelle materie trattate dall'art. 5 della citata L.68/99,

**considerato,**

che con legge regionale 18 aprile 2001 n.14 recante "Norme per l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili in attuazione della legge 12.3.1999, n.68" è stato istituito il Fondo per l'occupazione dei disabili di cui all'art.14 nel quale confluiranno le sanzioni derivanti dal mancato versamento dei contributi

- esonerativi ai sensi dell'art. 5, nonché le sanzioni previste dall'art.15 della L. 68/99;
- vista** la nota a firma del Direttore della Direzione Regionale del Lavoro per l'Abruzzo, Prot. n. 2614 del 12 giugno 2001, (all.A) contenente le indicazioni in merito alla determinazione dei criteri e modalità per pagamento, riscossione, versamento dei contributi esonerativi, nonché alla periodicità della trasmissione, al Servizio competente, della copia dei versamenti, di cui al citato art.5, comma 7 della L.68/99;
- osservato,** inoltre, che ai sensi dell'art. 14, comma 3, tra le provvidenze del citato Fondo sono compresi, tra l'altro, gli eventuali contributi di Fondazioni, Enti di natura privata e soggetti, comunque, interessati;
- ritenuto,** pertanto, necessario fornire indicazioni inerenti i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione ed al versamento dei contributi esonerativi nel Fondo suddetto; in alternativa agli obblighi di assunzione così come sancito dall'art. 5, comma 7 della citata L. 68/99 (all. B);
- osservato** che sono stati istituiti, per le finalità di cui alla L.68/99 di attuazione dell'art. 7 della l.r. 18 aprile 2001, n.14, due capitoli nel bilancio regionale corrente (stato di previsione delle entrate) recanti i numeri: 35011 - Tit III ctg. 5: Sanzioni amministrative e 35012 - Tit. III ctg. 5: contributi vari ed è stato acceso un conto corrente regionale n. 208678 intestato a: Regione Abruzzo - Servizio Tesoreria;
- dato atto** che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della L.15/5/97, n. 127;
- dato atto** del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione, stante la vacanza del Servizio "Politiche di Riequilibrio del Mercato del Lavoro";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,**

## **d e l i b e r a**

per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente trascritti ed approvati:

1. Di fare proprie le indicazioni di cui alla nota Prot. n.2614 del 12 Giugno 2001 a firma del Direttore della Direzione regionale del Lavoro per l'Abruzzo (all. A);
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 5 della L. 12/3/99, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", gli indirizzi applicativi in materia di pagamento, di riscossione e versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili dei contributi esonerativi nei termini di cui all'Allegato "B" al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di utilizzare il conto corrente postale n. 208678 intestato a: Regione Abruzzo - Servizio Tesoreria, indicando altresì una delle seguenti causali in relazione alla tipologia dell'importo:

- a) Cap. 35011 (Tit. III, Ctg. 5) "Sanzioni amministrative derivanti dall'art. 14 della legge 68/1999 in materia di occupazione dei disabili"
  - b) Cap. 35012 (Tit. III, Ctg. 5) "Contributi derivanti dall'art. 14 della legge 68/1999 in materia di occupazione dei disabili";
4. Di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A. e di trasmetterlo alle Amministrazioni Provinciali, alle Direzioni Provinciali ed alla Direzione Regionale del Lavoro, nonché alla Direzione Generale per l'Impiego del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza.



GIUNTA REGIONALE

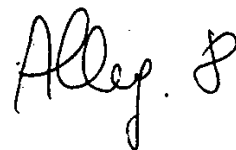
Allegato "B"

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
DELLE FORMAZIONE PROFESSIONALE E  
DELL'ISTRUZIONE  
SERVIZIO RIEQUILIBRIO DEL MERCATO DEL  
LAVORO  
UFFICIO PER IL REINSERIMENTO DEI DISOCCUPATI  
ADULTI E CATEGORIE SVANTAGGIATE**

**PRESCRIZIONI RELATIVE AL VERSAMENTO DEI  
CONTRIBUTI ESONERATIVI  
(ART.5 COMMA 7 DELLA L.12.3.1999, N.68)**

1. Il contributo esonerativo di £. 25.000 (Venticinquemila) per ogni giorno lavorativo per ciascun lavoratore disabile non occupato di cui all'art. 5, c. 3, L. 12/3/99, n. 68, previsto per singola unità produttiva, è versato annualmente in quattro rate trimestrali posticipate con scadenza:
  - per il trimestre gennaio – marzo non oltre il 16 aprile successivo
  - per il trimestre aprile – giugno non oltre il 16 luglio successivo
  - per il trimestre luglio – settembre non oltre il 16 ottobre successivo
  - per il trimestre ottobre – dicembre non oltre il 16 gennaio successivo.Mediante versamento su conto corrente postale n. 208678 intestato a: Regione Abruzzo – Servizio Tesoreria: Fondo regionale per l'occupazione dei disabili", indicando altresì una delle seguenti causali in relazione alla tipologia dell'importo:
  - a) Cap. 35011 – (Tit. III ctg. 5) "Sanzioni amministrative derivanti dall'art.14 della L.68/99 in materia di occupazione dei disabili";
  - b) Cap. 35012 (Tit. III ctg. 5) "Contributi derivanti dall'art. 14 della legge 68/1999 in materia di occupazione dei disabili".
2. Resta impregiudicato che i contributi esonerativi siano versati contestualmente alle domande per la certificazione per la partecipazione alle gare di appalto per l'intero periodo dell'esonero temporaneo richiesto;
3. I datori di lavoro dovranno presentare al competente Ufficio dell'Amministrazione Provinciale un prospetto riepilogativo, con analogia periodicità dei versamenti, dal quale dovrà risultare il numero delle unità non occupate per le quali si è chiesto l'esonero, i giorni lavorativi soggetti a contributo, data, codice banca e importo relativamente a ciascun versamento effettuato.





Determinazione dei criteri relativi alla costituzione dei Comitati tecnici di cui all'art. 6 della L. 12 marzo 99, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

## La Giunta Regionale

- vista** . la L. 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- visto** in particolare il comma 2, lett. b) dell'art.6 che prevede nell'ambito degli uffici competenti (Centri per l'impiego) un Comitato tecnico composto da funzionari esperti nel settore sociale e medico legale e dagli organismi individuati dalle Regioni, con particolare riferimento alla materia delle inabilità;
- considerato,** che, stante al disposto del citato articolo i compiti afferenti al predetto Comitato sono quelli relativi: " alla valutazione delle residue capacità lavorative, alla definizione degli strumenti e delle prestazioni atti all'inserimento e alla predisposizione dei controlli periodici sulla permanenza delle condizioni di inabilità" ;

- considerato** altresì, che agli oneri per il funzionamento del predetto Comitato si provvede secondo quanto prescritto dal comma 2 del succitato art. 6 della L. 12 marzo 1999, n.68;
- ritenuto,** pertanto, in attuazione della predetta norma, di procedere alla composizione del Comitato tecnico, in maniera permanente, individuando le seguenti figure professionali:
- Assistente Sociale;
  - Medico del Lavoro;
  - Medico Legale;
  - Psicologo;
- osservato** che al fine di determinare in maniera ottimale il profilo socio-lavorativo della persona disabile possono essere individuate, in prosieguo, in collaborazione con la Commissione di cui all'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ulteriori figure da inserire nel Comitato stesso;
- dato atto** del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione, stante la vacanza del Servizio "Politiche di Riequilibrio del Mercato del Lavoro" ;

**a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,**

## **d e l i b e r a**

per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente trascritti ed approvati:

1. Di individuare, quali componenti il Comitato tecnico in maniera permanente, di cui all'art. 6 della Legge 12 marzo 1999 le seguenti figure professionali:
  - Assistente Sociale;
  - Medico del Lavoro;
  - Medico Legale;
  - Psicologo;
2. Di stabilire che, ai fini della determinazione ottimale del profilo socio-lavorativo della persona disabile, possono essere individuate, in prosieguo, in collaborazione con la Commissione di cui all'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, ulteriori figure da inserire nel Comitato stesso.
3. Di dare atto che agli oneri per il funzionamento del predetto Comitato si provvede secondo quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 6 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
4. Di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A. e di trasmetterlo alle Amministrazioni Provinciali, alla Direzione Regionale del Lavoro, nonché alla Direzione Generale per l'Impiego del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza.

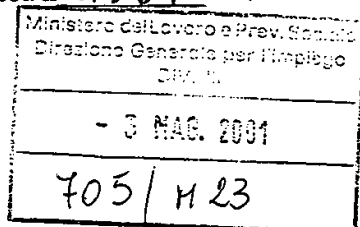




GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, DELLA FORMAZIONE E  
DELL'ISTRUZIONE**  
Servizio Politiche di riequilibrio del Mercato  
del Lavoro  
Ufficio Interventi Reinserimento Disoccupati  
Adulti e Categorie Svantaggiate

Prot. n. 4369 RMC



Pescara, 26 APR. 2001

Al Ministero del Lavoro e  
della Previdenza Sociale  
Direzione generale per l'impiego  
Via Fornovo 8  
ROMA

**OGGETTO:** Risposta a nota prot. n.165/M23 del 26.1.2001.

Con riferimento alla nota epigrafata di codesto Ministero, si forniscono i dati relativi allo stato di attuazione, a livello regionale, della legge 68/99, precisando che al momento si dispone del solo quadro generale degli interventi per i quali è stato richiesto l'accesso ai benefici e si provvederà, a breve, ad integrare la presente comunicazione con i dati relativi alla specifica degli interventi stessi non appena espletato un incontro con le Amministrazioni Provinciali.

Con Legge regionale 16 settembre 1998, n.76 recante "Disciplina dell'organizzazione del sistema regionale integrato dei servizi all'impiego", questa Regione si è dotata di uno strumento normativo in grado di gestire i compiti e le funzioni conferiti dallo Stato in materia di collocamento e di Servizi all'Impiego in attuazione dell'art.1 della Legge 15.3.1997 n. 59 e dell'art. 4 del Decreto legislativo 23.12.97 n.469 .

Tale legge prevede, oltre all'attivazione delle Commissioni Tripartite Regionale e Provinciali, anche l'attivazione presso ciascuna Provincia, nell'ambito di almeno un centro per l'impiego, di un Servizio per l'inserimento Lavorativo degli Utenti Svantaggiati (S.I.L.U.S.) che assicuri funzioni di accoglienza, orientamento, pre-selezione , mirate all'inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate.

L'entrata in vigore della Legge 68/99 ha profondamente mutato la filosofia del collocamento obbligatorio, introducendo, tra l'altro, il concetto di inserimento lavorativo mirato con l'applicazione di convenzioni, assegnando agevolazioni connesse con la gravità della minorazione di cui i soggetti sono portatori e prevedendo un apposito Fondo regionale.

Tale disposizione imponeva che ogni normativa regionale esistente nel campo della disabilità venisse rivista alla luce delle novità introdotte dalla citata legge, pertanto, questa Regione si è dotata di una Legge, attualmente in fase di promulgazione, concernente: "Norme per l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili in attuazione della Legge 12 marzo 1999. N. 68" nel



## GIUNTA REGIONALE

cui ambito è previsto un "Fondo regionale" destinato al finanziamento di programmi di inserimento lavorativo dei soggetti portatori di minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali.

L'art. 4 di tale legge prevede, altresì, l'istituzione del "Comitato per la gestione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" che sarà l'Organo amministrativo del fondo con funzioni consultive e propositive sulla destinazione delle risorse e di verifica dei risultati.

La legge in argomento prevede, altresì, la successiva pubblicazione di un regolamento che disciplinerà le modalità di funzionamento del Comitato stesso.

Pertanto, esiste al momento una virtuale pianificazione delle risorse, peraltro non ancora totalmente assegnate da codesto Ministero, che si basa sulle richieste di accesso ai benefici di cui alla citata Legge 68/99 trasmesseci dalle Amministrazioni Provinciali, che saranno successivamente vagliate dal citato Comitato e che fanno presagire, almeno dai colloqui intercorsi con i referenti delle Amministrazioni provinciali, un incremento della domanda con conseguente bisogno di certezze in merito (almeno) ad una riconferma delle risorse assegnate nella trascorsa annualità, anche per l'annualità 2001.

Lo specchio riassuntivo sottostante traduce in termini numerici le esigenze avanzate dall'utenza specifica regionale ed è soggetto a variazioni in aumento che saranno tempestivamente comunicate, massimamente per quel che concerne la richiesta di esoneri che evidenzia solo l'esigenza di una Provincia su quattro.

<b>1. Strumenti operativi a supporto dell'inserimento</b>	Attivazione dei SILUS art.12 L.R. 76/98 non in tutte le Province. L'Ente strumentale Abruzzo Lavoro favorirà la realizzazione dei progetti di inserimento lavorativo dei disabili
<b>2. Operatività delle Commissioni sanitarie ex art.6</b>	I Comitati Tecnici che interagiranno con le Commissioni sanitarie di cui all'art. 4 della Legge 104 sono in fase di istituzione Presso le quattro Province.
<b>3. Avviamenti</b>	Circa 610
<b>4. Convenzioni</b>	Circa 222 (mancano i dati della Provincia di Chieti)
<b>5. Ammissione agli incentivi</b>	Circa 40 (mancano i dati di Chieti)
<b>6. Esoneri</b>	Sono in corso le pratiche di richiesta di esonero, la Provincia di Chieti ne ha comunicate 7
<b>7. Compensazioni</b>	Circa 50, la Provincia di Chieti non ha autorizzato
<b>8. Certificazioni di ottemperanza</b>	Circa 211
<b>9. Inadempienze soggette a sanzioni</b>	Circa 30 (manca Chieti)

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**  
(Dott.ssa Rita Artoni)

FF/

*ff*

# **REGIONE BASILICATA**

## RELAZIONE

### STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68

*Premesso che:*

- *I processi di inserimento lavorativo di soggetti disabili, che hanno sperimentato per la prima volta forme di inserimento che superassero i limiti imposti dall'assetto normativo ed organizzativo (L. 482/68), per ricercare modalità realmente efficaci, sono da ricercare nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria Occupazione ed in particolare nel settore Horizon (Anni 1995/1997).*
- *la legge n. 68 ha introdotto nel nostro ordinamento la nuova regolamentazione per il diritto al lavoro dei disabili che cambia il sistema del collocamento obbligatorio.*
- *l'apporto più rilevante del nuovo dettato disciplinare riguarda il passaggio da una modalità di inserimento impositiva, così come era sostenuta dalla precedente Legge 482/68, ad una modalità condivisa con lo stesso disabile, mediante forme di inserimento mirato, elaborazione di percorsi personalizzati volti ad elevare le capacità lavorative della persona, conseguentemente, il livello di funzionalità ed operatività nell'ambiente lavorativo;*
- *con la medesima legge, le modalità di coordinamento del sistema di collocamento viene completamente affidato alle regioni nel quadro della riforma dei Servizi pubblici per l'impiego;*
- *gli organismi regionali deputati dal Decreto Lgs.vo n. 469/97 individuano gli uffici competenti che provvedono alla programmazione degli interventi, nonché alla tenuta delle liste, al rilascio delle autorizzazioni, alla stipula delle convenzioni e all'attuazione del collocamento mirato;*
- *il collocamento mirato essendo una disciplina molto innovativa richiede lo sviluppo di adeguati dispositivi da parte dell'Amministrazione Regionale nonché delle Amministrazioni Provinciali.*
- *L'art. 11 della L. 68/99 privilegia la "Convenzione" come strumento d'inserimento mirato. Essa contiene il programma teso a conseguire gli obiettivi occupazionali, mentre l'art. 13 individua le tipologie di incentivi che sono assegnati ai programmi ammessi, sulla base delle disponibilità del fondo per il diritto al lavoro dei disabili.*

*La Regione Basilicata con la L. R. 24 luglio 2001 n. 28, di recepimento della L. n. 68/99, ha disciplinato le competenze regionali, definendo il livello della delega alla gestione dei servizi nonché le modalità per la formulazione e pubblicazione delle graduatorie previste dal comma 2, dell'art. 8 della L. n. 68/99.*

*In data 05/03/2002 è stata pubblicata sul B.U.R. la L. R. 1 Marzo 2002, n. 13 riguardante la modifica all'art. 12 della L.R. 20 luglio 2001, n. 28, di istituzione di una apposita Commissione per la gestione del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili.*

*Con Deliberazione n. 59 del 14/12/2001 la C.P.I. ha preso atto dei criteri per la formulazione delle graduatorie previste dal comma 2 dell'art. 8 della L. n. 68/99, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 della L. R. n. 28/01.*

*La Giunta Regionale, con propria deliberazione, in base a quanto stabilito dall'Art. 1, comma 4, del Decreto del Ministro del Lavoro e della P. S., ha approvato, sentito il parere della Commissione Permanente per l'Impiego, i "Criteri e modalità relativi al pagamento alla riscossione e il versamento del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili del contributo di cui al comma 3 dell'art. 2 della L. n. 68/99, nonché la periodicità con la quale il datore di lavoro deve trasmettere al Servizio competente copia delle ricevute dei pagamenti a tale titolo effettuati".*

*La Commissione permanente per l'Impiego - al fine di attuare un sistema di convenzione, tra Amministrazione Provinciale ed Imprese interessate per l'inserimento mirato e programmato dei soggetti protetti e di assicurare la tutela dei disabili e la loro integrazione lavorativa con le esigenze aziendali - ha approvato uno schema di convenzione che potrà, d'intesa tra le parti, eventualmente, essere adattato alle specificità economiche territoriali di competenza.*

*Successivamente, a seguito della presentazione dello schema del protocollo d'intesa, avvenuto in data 08/10/2001 presso il Ministero del Lavoro e P. S., al tavolo tecnico composto dai rappresentanti delle Regioni, dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., si è provveduto a far approvare dalla Giunta Regionale gli schemi di convenzioni per la concessione dei benefici ai datori di lavoro*

*aventi titolo alla fiscalizzazione degli oneri contributivi di cui all' art. 13, della citata legge n. 68, con entrambi gli Istituti.*

*In data 11/02/2002 si è provveduto alla sottoscrizione della Convenzione tra l'I.N.P.S. e la Regione Basilicata, per la concessione dei benefici di cui all'art. 13 L. 68/99.*

*La Convenzione tra l'I.N.A.I.L. e la Regione Basilicata non è stata ancora sottoscritta, in quanto, si è in attesa di ricevere la deliberazione di approvazione dello schema di convenzione da parte della G.R.*

*I servizi competenti delle Amministrazioni Provinciali di Potenza e Matera, cui spetta la valutazione dei programmi da ammettere alle agevolazioni di cui all'art. 13 della suddetta legge nazionale, dopo aver proceduto alla istruttoria delle domande pervenute, hanno trasmesso a questo Ufficio i nominativi dei datori di lavoro autorizzati alla fiscalizzazione contributiva per gli anni 2000 e 2001.*

*Al fine di provvedere all'accreditamento della somma necessaria alla copertura degli oneri derivanti dai benefici di cui all'art. 13 L. 68/99 relativamente alle autorizzazioni già concesse per gli anni 2000 e 2001 è stato chiesto all'I.N.P.S. di conoscere, al fine di accreditare la relativa somma, il riepilogo delle somme da conguagliare.*

*Tale richiesta verrà prodotta anche all'I.N.A.I.L., non appena verrà firmata la Convenzione e, successivamente, si potrà provvedere all'accredito delle relative somme contestualmente alla Deliberazione di Giunta Regionale di suddivisione dei fondi, che tra l'altro è stata già predisposta ed è stato acquisito il parere della Commissione permanente per l'Impiego.*

*La Provincia di Potenza, per una piena e completa applicazione della L. n. 68, con atto del 29/10/2001 n. 440, ha istituito, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. b) della legge sopraindicata, il comitato tecnico, tenendo presente quanto previsto dall'art. 5 della L. R. n. 28/2001.*

*Per quanto riguarda la operatività delle Commissioni Sanitarie di accertamento della disabilità, si è in attesa, a tutt'oggi, di conoscere il numero degli accertamenti effettuati dalle stesse.*

*Gli iscritti negli elenchi obbligatori a livello regionale per l'anno 2001 risultano i seguenti:*

	<i>Provincia di Potenza</i>	<i>Provincia di Matera</i>	<i>Totale</i>
<i>Disabili n.</i>	<i>5081 (di cui art. 18 n.496)</i>	<i>1587 (di cui art. 18n. 275)</i>	<i>6668 (di cui art. 18 n.771)</i>
<i>Avviati al lav.n.</i>	<i>473(di cui 62 art. 18)</i>	<i>69 (di cui 7 art. 18)</i>	<i>542 (di cui 69 art. 18)</i>

*Nel corso del 2001 sono state stipulate nella Provincia di Matera n. 17 convenzioni ai sensi dell'art. 11 della L. n. 68/99*

*Il numero di progetti ammessi agli incentivi di cui all'art. 13 della L. n. 68/99 per la stessa provincia sono stati in numero di 4 per la durata di 4 anni.*

*Nella Provincia di Potenza, per l'anno 2001, sono stati ammessi agli incentivi di cui all'art. 68/99 n. 5 progetti di cui 4 per la durata di 5 anni ed una richiesta di rimborso forfettario.*

*La Provincia di Matera ha autorizzato nel corso del 2001, su conforme parere del Servizio Ispezioni della D.P.L. di Matera, n. 5 esoneri parziali.*

*Nel medesimo anno sono pervenute, dal Ministero del Lavoro alla Provincia di Matera, n. 16 autorizzazioni alla compensazione territoriale.*

*Il Fondo regionale (art. 14 L. 68/99) è stato costituito e, per quanto riguarda la Costituzione della Commissione Regionale per la Gestione del Fondo, sono state determinate le OO. SS. I datori di Lavoro e le Associazioni dei disabili comparativamente più rappresentative a livello regionale e si è in attesa di ricevere, da parte delle stesse, le designazioni dei membri che faranno parte di detta Commissione.*